



😊 1. Leggi con attenzione il testo informativo seguente.

«La mia maestra non mi abbracciò. E divenni invisibile»

Lo sapevi che in Italia, in un borgo medievale in Toscana chiamato Rondine, vicino ad Arezzo, è stata aperta una scuola che insegna ai suoi studenti l'importanza della Pace? Sì, hai capito bene: nella cittadella-scuola di Rondine si insegna la Pace. Gli studenti di questa scuola sono giovani provenienti da Paesi teatro di conflitti armati o post-conflitti; **qui imparano a scoprire la persona nel proprio nemico**, attraverso il lavoro difficile e sorprendente della convivenza quotidiana. Da grandi, questi studenti potranno essere dei leader di Pace! Qualche anno fa, nel 2022, la senatrice a vita **Liliana Segre** fu invitata a parlare di fronte agli studenti di Rondine Cittadella della Pace per raccontare loro la sua terribile esperienza: da bambina venne deportata nel campo di concentramento di Auschwitz perché ebrea.

«**Che la parola indifferenza non vinca su tutto**» ha detto Liliana iniziando il suo discorso.

All'età di otto anni Liliana fu espulsa dalla scuola a causa delle “leggi razziali” emesse dal governo italiano. «Ricordo — dice lei agli studenti di Rondine — che mio padre chiese alla mia maestra di venire a casa per spiegarmi. Così la maestra venne. Entrò e io mi aspettavo un abbraccio, ma lei seccata disse: “Non le ho fatte mica io le leggi razziali”. E se ne andò chiudendo la porta. Fu una delle tante porte chiuse in faccia, a me e alla mia famiglia, e proprio in quel momento diventai una bambina invisibile». La senatrice prosegue: «**Da lì, non ci fu più nessuno per noi**. Finimmo ad Auschwitz, per la sola colpa di essere nati. Per qualche strano disegno del destino, io fui tra i sopravvissuti, ma trovai grande difficoltà al ritorno da Auschwitz, grande difficoltà a parlarne, grande difficoltà a far credere anche a quei parenti che ritrovai, e che mi amavano, quello che avevo visto con i miei occhi e che per i casi strani della vita ero ancora lì per raccontare. Ma di queste cose è difficile parlare. O si ha la fortuna di riuscire a scrivere come Primo Levi, come altri che sono riusciti a fare dei diari, oppure si tace per tanti, tanti, tanti anni. **E quando si racconta, non si sa se chi ti ascolta stia credendo** a quella testimonianza».

Che cosa terribile deve essere stata, per Liliana bambina, sentirsi scacciata dalla propria maestra! Sentirsi allontanata e dimenticata dalle sue amiche e dai suoi amici! Sentirsi esclusa dalla vita normale del resto del mondo. Per non parlare delle sofferenze e delle privazioni patite nel campo di concentramento.

 2. Ti propongo ora delle domande che ti possono aiutare a riflettere e a esprimere le tue idee. Scegli due punti dal seguente elenco, leggi le domande in essi contenute e rispondi sul quaderno.

a. Riflessione sull'indifferenza e sulle emozioni di Liliana

- Come pensi si sia sentita Liliana quando la sua maestra è entrata in casa e le ha detto quella frase?
 - Hai mai vissuto una situazione in cui ti sei sentito escluso o ignorato? Come ti sei sentito?
-

b. Il valore della memoria

- Liliana racconta che ha avuto difficoltà a parlare della sua esperienza. Perché, secondo te, è così importante che oggi lei la condivida con noi?
 - Cosa possiamo imparare ascoltando le storie di chi ha vissuto momenti difficili come quelli di Liliana?
-

c. La cittadella della Pace

- Gli studenti della cittadella di Rondine imparano a scoprire “la persona nel proprio nemico”. Che cosa significa per te questa frase?
 - Perché pensi sia importante imparare a convivere con chi ha idee o origini diverse dalle nostre?
-

d. La scuola e il ruolo degli insegnanti

- Liliana ricorda con dolore il comportamento della sua maestra. Se fossi stata tu la sua maestra o un suo compagno o una sua compagna di classe, che cosa avresti fatto per farla sentire accolta?
 - Perché pensi che sia importante che insegnanti e studenti costruiscano un rapporto basato sul rispetto e sull'inclusione?
-

e. Riflessione sulla Pace

- Secondo te, cosa significa essere un “leader di Pace”?
 - Immagina di frequentare la cittadella della Pace: come ti comporteresti con uno studente che viene da un Paese con cui il tuo è in conflitto?
-

 3. Per concludere in modo creativo, svolgi quest'ultimo compito.

- Scrivi una lettera a Liliana Segre: cosa vorresti dirle o chiederle dopo aver ascoltato la sua storia?